Le cure

ELISEO
HOTEL TERME
Beauty & Wellness Spa

fangobalneoterapia termale

A tutti i graditi ospiti si chiede di prendere visione dei consigli utili che sono stati predisposti per coloro che si sottopongono alle cure fangobalneoterapiche (FTB).

Per accedere alle cure termali è necessario effettuare una visita medica durante la quale il medico potrà personalizzare il trattamento e verificare eventuali controindicazioni. Al momento della visita di ammissione si consiglia la presentazione anche di referti di esami eseguiti precedentemente, purché recenti (ECG, radiografie, ecc.), e la lista dei farmaci in uso.

Per il ciclo di FBT, la Direzione Sanitaria ritiene necessario ed indispensabile per l'ammissione alle cure, valutare un elettrocardiogramma (ECG) recente.

INFORMAZIONI UTILI

- La crisi termale è uno stato di malessere che talvolta si manifesta in coloro che si sottopongono a cure termali, solitamente al quinto - sesto - ottavo giorno. Essa è caratterizzata da stanchezza, insonnia e qualche volta da lieve aumento della temperatura corporea. È accertato che la sua eventuale comparsa non ha importanza ai fini del risultato delle cure. La sua durata è di uno - due giorni e generalmente non richiede trattamenti particolari.

- Il grado di umidità presente in alcuni ambienti, anche se può sembrare elevato, è parte integrante della cura, quindi indispensabile e non eliminabile. Nel rispetto dell'igiene personale e degli altri curisti è necessario che l'abbigliamento (ciabatte, costumi da bagno, ecc.) sia pulito ed utilizzato esclusivamente per le cure termali.

- Nel reparto deve essere osservato il silenzio nel rispetto di coloro che stanno effettuando le cure.

- Le ciabatte dovranno essere lasciate ai bordi della vasca prima di immergersi in acqua.

- Affinché la cura risulti efficace si devono effettuare almeno 6/8 sedute consecutive (frequenza giornaliera): il ciclo di **fangoterapia preventiva** dura in media 1 settimana per un numero di **6 applicazioni**; il ciclo di **fangoterapia curativa** dura in media 2 settimane per un numero di **12 applicazioni.**

CONSIGLI UTILI

Si consiglia di evitare di sottoporsi alle cure a digiuno dalla sera precedente. Invece, a coloro che hanno la pressione arteriosa bassa, si consiglia di fare la colazione del mattino 2 - 1,5 ore prima della cura, assumendo tè o caffè assieme a cibi rapidamente digeribili ed in grado di fornire un adeguato apporto energetico come fette biscottate, marmellate di frutta o miele.

È bene evitare di assumere il latte e gli yogurt la cui digestione avviene in tempi più lunghi o di assumerli almeno due ore prima delle cure.

I pasti è bene assumerli circa 5 - 6 ore prima di essere sottoposti alle cure fangobalneoterapiche.

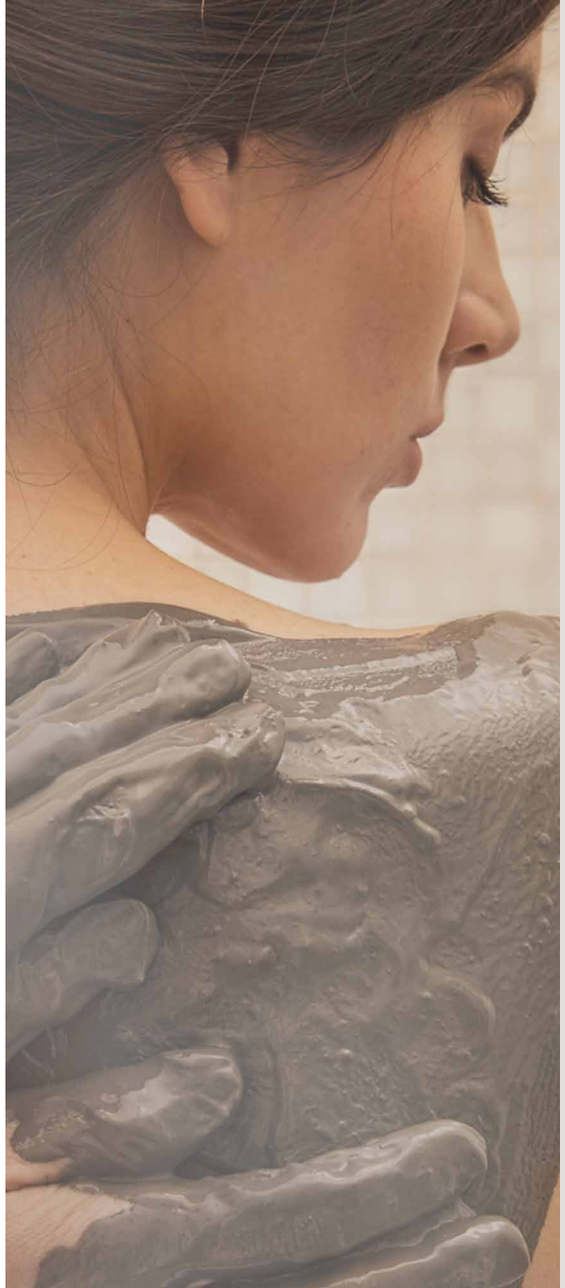
Si consiglia di aumentare l'assunzione di liquidi e sali minerali nei giorni delle cure: acqua naturale, tè, succhi di frutta, frutta fresca, verdure crude.

È bene ridurre l'attività fisica e l'esposizione al sole durante il periodo delle cure.

È bene evitare di sottoporsi alle cure nel periodo del flusso mestruale. Nel caso esso si manifesti a cure iniziate, si consiglia di sospendere il trattamento per due o tre giorni.

Terminata la FBT è necessario che i curisti sostino per almeno 30 - 40 minuti in ambiente idoneo per permettere un adeguato sviluppo della "fase di reazione", che è parte integrante del trattamento.

È bene che i curisti che effettuano la sola balneoterapia si sottopongano negli spogliatoi ad una doccia prima di immergersi in vasca. Terminate le cure, prima di uscire all'aperto, è bene sostare per un certo tempo all'interno dello stabilimento termale, soprattutto durante i mesi meno caldi dell'anno. Questa precauzione permetterà al proprio corpo di riadattarsi gradualmente all'ambiente esterno evitando di essere sottoposti a bruschi sbalzi termici.



INDICAZIONI

- OSTEOARTROSI
- ARTROSI DIFFUSE
- CERVICOARTROSI
- LOMBOARTROSI
- ARTROSI AGLI ARTI
- DISCOPATIA senza erniazione e senza sintomatologia da irritazione o da compressione nervosa
- ESITI DI INTERVENTI PER ERNIA DISCALE
- CERVICALGIE DI ORIGINE REUMATICA
- PERIARTRITI SCAPOLO-OMERALI (escluse le forme acute)
- ARTRITE REUMATOIDE in fase di quiescenza
- ARTROSI, POLIARTROSI, OSTEOARTROSI (con osteoporosi o diffusa o localizzata)
- ESITI DI REUMATISMO ARTICOLARE
- PERIARTRITE
- SPONDILITE ANCHILOPOIETICA
- SPONDILOARTROSI
- SPONDILOARTROSI E SPONDILOLISTESI
- OSTEOPOROSI

CONTROINDICAZIONI

L'applicazione del fango richiede una sostanziale integrità delle funzioni cardiocircolatorie e renali. In caso contrario, sono previste applicazioni parziali di fango in modo da sottoporre il corpo ad un impatto più contenuto.
La fangoterapia è comunque esclusa per soggetti affetti da scompenso cardiaco, da cardiopatia ischemica, da vascolopatia cerebrale e periferica grave, da nefropatie con insufficienza renale.
Altre controindicazioni sono riscontrabili in caso di TBC, nella fase acuta di malattie a carattere infiammatorio, nell'epilessia, nell'ipertiroidismo e nei tumori maligni.
Si deve inoltre evitare l'applicazione del fango in presenza di varici venose degli arti inferiori specie se aggravate da complicazioni quali flebiti e ulcere, in gravidanza e nei primi giorni del flusso mestruale.

Modalità di erogazione della fangoterapia: i 5 momenti della seduta.

1 APPLICAZIONE DEL FANGO TERMALE

Il fango viene applicato sulla superficie delle articolazioni del corpo in base alle indicazioni del direttore sanitario, ad una temperatura fra i 39-42° C, per circa 15/20 minuti (30 minuti per le applicazioni parziali).

Benefici

Il calore del fango produce una vasodilatazione benefica sui componenti dell'apparato locomotore. Inoltre si generano cambiamenti a livello cellulare, della funzione escretoria della pelle, specie nei riguardi dell'acido urico, di cui viene aumentata l'eliminazione favorendo così un'azione disintossicante.

2 BAGNO TERMALE

Dopo una doccia con acqua termale per rimuovere il fango, l'ospite viene immerso in una vasca con acqua termale a circa 37° C con idromassaggio e ozonoterapia, per circa 10 min.

Benefici

La balneoterapia favorisce la circolazione, il rilassamento della muscolatura ed induce un'azione analgesica e, data la composizione chimica dell'acqua, favorisce specifici stimoli ormonali, biochimici e neurovegetativi che completano il pieno recupero del benessere.

3 REAZIONE SUDORALE

È il tempo del riposo e della reazione del corpo alla terapia, durante la quale i tessuti rilasciano il calore accumulato con fango e bagno termale: dopo il bagno termale si sale in stanza per la reazione sudatoria dovuta all'aumento della temperatura corporea e alla vasodilatazione sanguigna.

4 IDROKINESI

Trattamento kinesiologico che in sinergia con l'acqua calda regala un vero sollievo. La chinesi in acqua calda ha come obiettivo la riduzione del dolore per coloro che soffrono di patologie reumatologiche neurologiche o ortopediche.
Ottima anche come terapia riabilitativa.

5 MASSAGGIO TERAPEUTICO

La massoterapia: i massaggi, ultima fase del percorso giornaliero di cura termale, sono tonificanti, terapeutici e rilassanti.

Benefici

Un breve massaggio ha effetto decontratturante e tonificante, stimola la cute e la muscolatura ed è a completamento della terapia termale.

Grotta ai vapori termali: un luogo dove rigenerarsi e trovare equilibrio e benessere psico-fisico.

Tra i trattamenti messi a disposizione, la grotta termale rappresenta una particolare modalità terapeutica. Costituita da cavità geologiche artificiali, nella grotta viene introdotta una sorgente di acqua termale minerale ad alta temperatura che satura l'ambiente di vapore. La grotta termale è un raro privilegio degli hotel di Abano e Montegrotto Terme: un suggestivo ambiente saturo di aria calda umida termale, perfetto per il processo vasodilatatorio, per il relax muscolare e per la purificazione della pelle.

L'effetto che si vuole indurre attraverso l'applicazione di questo trattamento è un'intensa sudorazione che favorisce l'eliminazione delle scorie metaboliche, svolge un'azione disintossicante, attiva la circolazione e tonifica tutto l'organismo. Quando infatti in un ambiente il contenuto di vapore è superiore alla quantità d'acqua presente nell'epidermide, si forma sulla pelle uno strato di umidità che apporta calore al corpo.
L'azione contemporanea del vapore e del calore controllato aiuta la circolazione sanguigna linfatica sciogliendo le tossine e favorendone l'espulsione.
La grotta termale come la sauna finlandese, appartiene alla stessa antichissima tradizione dei bagni purificatori.
Il paziente viene introdotto nei bagni a vapore con un microclima particolare che consente di coadiuvare il trattamento di alcune malattie che colpiscono l'apparato respiratorio, nelle malattie del ricambio, in alcune forme neuroartritiche e nella riabilitazione post trauma.

INFORMAZIONI UTILI

- Nel rispetto dell'igiene personale e degli altri curisti è necessario che l'abbigliamento (ciabatte, costumi da bagno, ecc.) sia pulito ed utilizzato esclusivamente per le cure termali.
- Nel reparto deve essere osservato il silenzio nel rispetto di coloro che stanno effettuando le cure.
- Le ciabatte dovranno essere lasciate fuori della Grotta.

Benefici

La grotta termale per le sue proprietà tonificanti e rilassanti, si rivela una delle migliori terapie per combattere lo stress e la tensione a cui siamo sottoposti quotidianamente; è inoltre un piacevole mezzo per migliorare il proprio aspetto fisico e ricercare una maggiore efficienza.
La dilatazione dei pori provocata dal calore, facilita la penetrazione del vapore e permette all'epidermide di eliminare le impurità acquistando luminosità, elasticità e morbidezza.
Praticabile a tutte le età, è un ottimo regolatore della pressione ed un indispensabile strumento terapeutico e preventivo per i disturbi alle vie respiratorie.

CONSIGLI UTILI

Si consiglia di evitare di sottoporsi alle cure a digiuno dalla sera precedente. Invece, a chi ha pressione arteriosa bassa si consiglia di fare la colazione del mattino 2 - 1,5 ore prima della cura, assumendo tè o caffè assieme a cibi rapidamente digeribili ed in grado di fornire un adeguato apporto energetico come fette biscottate, marmellate di frutta o miele.

È bene evitare di assumere il latte e gli yogurt la cui digestione avviene in tempi più lunghi o di assumerli almeno due ore prima delle cure.

I pasti è bene assumerli circa 2 - 3 ore prima di entrare nelle Grotte Termali.

Si consiglia di aumentare l'assunzione di liquidi e sali minerali nei giorni delle cure: acqua naturale, tè, succhi di frutta, frutta fresca, verdure crude.

È bene ridurre l'attività fisica e l'esposizione al sole durante il periodo delle cure.

È bene evitare di sottoporsi alle cure nel periodo del flusso mestruale. Nel caso esso si manifesti a cure iniziate, si consiglia di sospendere il trattamento per due o tre giorni.

Terminata la seduta nelle Grotte Termali, è necessario che i curisti sostino per almeno 30 - 40 minuti in ambiente idoneo per permettere un adeguato sviluppo della "fase di reazione", che è parte integrante del trattamento.

È bene che i curisti si sottopongano negli spogliatoi ad una doccia prima di entrare nella Grotta Termale. Terminate le cure, prima di uscire all'aperto, è bene sostare per un certo tempo all'interno dello stabilimento termale, soprattutto durante i mesi meno caldi dell'anno. Questa precauzione permetterà al proprio corpo di riadattarsi gradualmente all'ambiente esterno evitando di essere sottoposti a bruschi sbalzi termici.

INDICAZIONI

- ARTROPATIE DEGENERATIVE
- REUMATISMI INFIAMMATORI CRONICI
- ARTROPATIE DISMETABOLICHE (GOTTA)
- MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELLE ALTE E BASSE VIE RESPIRATORIE anche di natura allergica
- MALATTIE DELLA PELLE (eczema cronico, dermatite seborroica, psoriasi)

La sudorazione favorisce un intenso processo depurativo e detossicante che, unito alla immediata sensazione di benessere, ne fanno un trattamento unico, per il completo recupero del proprio equilibrio psico-fisico.

La Grotta termale non può essere eseguita la stessa mattina della FangoBalneoTerapia, e non prima di 6 - 8 ore dopo la FBT.
I curisti devono rispettare periodi di riposo tra le varie cure termali.
Il tempo di permanenza nelle Grotte termali non deve superare 15 minuti per seduta.

CONTROINDICAZIONI

Le flogosi acute in atto delle vie aeree, di qualsiasi natura esse siano.
L'asma bronchiale e l'enfisema di grave entità, in caso di TBC.
Congiuntiviti acute in atto, di glaucoma e di ascessi dentari in atto.
Malattie Cardiocircolatorie.
Nella fase acuta di malattie a carattere infiammatorio, nell'epilessia e nei tumori maligni.
In presenza di varici venose degli arti inferiori specie se aggravate da complicazioni quali flebiti e ulcere.
Età inferiore ai 12 anni, gravidanza ed allattamento, ciclo mestruale in atto.
La Grotta può provocare sbalzi pressori anche in soggetti con ipotensione fisiologica.
Alle persone affette da malattie degne di nota si consiglia la consulenza medica.
Il medico è sempre disponibile per qualsiasi chiarimento ed ulteriore informazione.

inalazioni e aerosol

Inalazioni caldo-umide

Questa metodica utilizza apparecchi in grado di frammentare l'acqua minerale in particelle, formando un getto di vapore che viene inalato dal paziente.

Nella inalazione a getto diretto la pressione del vapore caldo sull'acqua minerale determina la formazione di particelle d'acqua delle dimensioni di circa 100 µ. Il getto viene convogliato contro filtri o piastre che consentono di eliminare le particelle più grosse e di ottenere una nebbia relativamente omogenea; con tali accorgimenti si ottiene un raffreddamento parziale del getto che raggiunge una temperatura ottimale di 37-38 °C.
Nel getto sono contenuti gli eventuali gas che si liberano nell'inalatore durante il processo di frammentazione dell'acqua termale.

Il paziente si posiziona di fronte all'apparecchio, ad una distanza di circa 20-25 cm dal beccuccio erogatore ed inala con il naso e/o con la bocca il vapore erogato. Obbligatoria la visita medica.

Aerosol

Gli aerosol termali sono costituiti da fini particelle di acqua minerale in grado, secondo le dimensioni, di raggiungere anche le diramazioni più distali dell'albero respiratorio.
Esistono diversi apparecchi per l'erogazione di questa metodica che si differenziano sia per le modalità attraverso le quali l'acqua minerale viene frammentata, sia per le dimensioni delle particelle prodotte. Gli apparecchi più diffusi utilizzano aria compressa, alla pressione di 0,5-1 atmosfere per ottenere particelle di diverso diametro; quelle superiori ai 3-5 µ si arrestano alle vie aeree superiori mentre quelle inferiori ai 3 µ raggiungono i distretti respiratori inferiori.

La metodica di applicazione degli aerosol è simile a quella descritta per le inalazioni, pur presentando alcune peculiarità. L'aerosol inalato ha una temperatura corrispondente a quella dell'acqua alla sorgente e non subisce pertanto alcun processo di termalizzazione.
Il paziente, secondo la patologia da trattare ed a discrezione del medico, utilizza una mascherina, una forcella nasale od un boccaglio collegati all'erogatore attraverso un raccordo in gomma. La scelta viene operata in relazione alla sede principale ove si vuole agire (fosse nasali, faringe, etc.).

Ogni seduta ha la durata di circa 10-15 minuti durante i quali il paziente inala circa un litro di acqua minerale.

Docce nasali micronizzate

Sono indicate per patologie delle prime vie respiratorie (naso, seni paranasali, rinofaringite, tuba di Eustachio), rinite allergica. Un lavaggio profondo all'interno delle narici: un nebulizzato costituito da particelle microacquose.
La delicata detersione delle cavità nasali e paranasali libera dal ristagno di secrezioni e decongestiona la mucosa nasale, migliorando il libero passaggio delle vie aree superiori.

Molto indicata in età pediatrica, in quanto il bambino è dotato di vie respiratorie e uditive con diametro ridotto e spesso ostruito da secrezioni mucose.
Molto utile per preparare l'apparato respiratorio ad assimilare al meglio i successivi trattamenti termali come l'inalazione e l'aerosol.

INFORMAZIONI UTILI

Il grado di umidità presente in alcuni ambienti, anche se può sembrare elevato, è parte integrante della cura, quindi indispensabile e non eliminabile.

Nel rispetto dell'igiene personale e degli altri curisti è necessario che l'abbigliamento (ciabatte, costumi da bagno, ecc.) sia pulito ed utilizzato esclusivamente per le cure termali.

Nei reparti deve essere osservato il silenzio nel rispetto di coloro che stanno effettuando le cure.

CONSIGLI UTILI

Terminate le cure, prima di uscire all'aperto, è opportuno sostare per un po' di tempo (circa 30 - 40') all'interno dello stabilimento termale, soprattutto nei mesi meno caldi dell'anno. Questa attenzione permette al proprio corpo di riadattarsi gradualmente all'ambiente esterno evitando bruschi sbalzi termici.

È bene ridurre l'attività fisica e l'esposizione al sole durante il periodo delle cure.

Risultati terapeutici

Relativamente ai risultati terapeutici, si distingue tra azioni a breve termine e a medio-lungo termine.

Per quanto concerne i primi sono da evidenziare innanzitutto: effetti di idratazione e mucolisi, oltre che antisettici, sulle secrezioni, che vengono così drenate più facilmente; effetti antinfiammatorio, trofico e di detersione sulle mucose che sono indotte a recuperare la normale attività mucociliare.

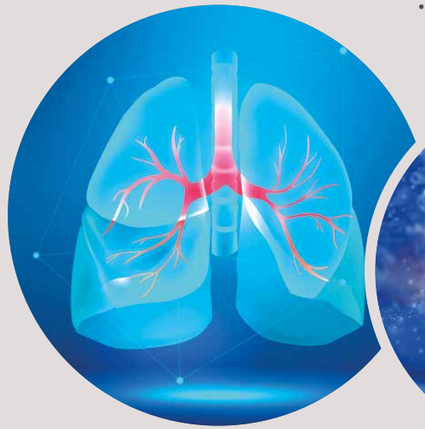
Relativamente agli effetti a medio-lungo termine vi è da una parte la desensibilizzazione antiallergica, utile soprattutto nelle forme rinitiche, e all'altra il rinforzo delle difese immunitarie, mediato principalmente dall'aumento delle IgA secretorie a livello delle mucose trattate, che rende meno frequenti le riacutizzazioni stagionali sia a livello del distretto otorino-laringojatrico che bronco-polmonare.

PATOLOGIE DELLE VIE RESPIRATORIE

- BRONCHITE CRONICA SEMPLICE
- B.P.C.O.
- BRONCHITE ASMATIFORME O SPASTICA
- BRONCHITI CRONICHE RECIDIVANTI

PATOLOGIE DELLE VIE AEREE SUPERIORI [NASO, GOLA]

- RINITE VASOMOTORIA/ALLERGICA
- RINOSINUSITE
- SINDROMI RINO/SINUSO/BRONCHIALI
- FARINGITE CRONICA
- IPERTROFIA ADENO/TONSILLARE
- LARINGITE CRONICA



CONTROINDICAZIONI

Circa le controindicazioni sono, innanzitutto, da porre le flogosi acute in atto delle vie aeree, di qualsiasi natura esse siano, come d'altra parte escludono tali cure le neoplasie maligne dei medesimi distretti.
Sono, poi, da considerarsi controindicazioni l'asma bronchiale e l'enfisema di grave entità.
Particolare attenzione è da riservare ai soggetti che in passato sono stati affetti da forme polmonari di T.B.C., per quanto giunte a guarigione clinica.
Infine, precauzioni inerenti l'utilizzo di inalazioni caldo-umide sono opportune nei casi di congiuntiviti acute in atto, di glaucoma e di ascessi dentari in atto.

ELISEO
HOTEL TERME
Beauty & Wellness Spa

Viale Stazione 12/A
35036 Montegrotto Terme - Padova - Italia
Tel. 0039 049 793425 - Fax 0039 049 795332
info@eliseo.it
www.eliseo.it

THERMAE
ABANO
MONTEGROTTO
COLLI EUGANEI NATURAL PARK